

Comune, pur non condividendo voucher, aderisce ad Avviso

Autore : Redazione

Data : 9 Dicembre 2016



Strumento per licenziati che, dopo la fine della cassa integrazione, non hanno reddito

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Comune di Napoli.

La Regione Campania ha recentemente approvato un Avviso pubblico rivolto ai Comuni disponibili a mettere in campo azioni utili per dare un reddito minimo agli ex lavoratori residenti nel Comune e privati di ogni sostegno economico perché sono terminate le coperture mediante gli armonizzatori. La Regione ha deliberato la platea di riferimento, le attività da svolgere, lo strumento da utilizzare per riconoscere l'attività svolta.

Ai Comuni compete esclusivamente la scelta se offrire ai loro cittadini questa forma di reddito o negarla. Il Comune di Napoli, pur non condividendo lo strumento del *voucher*, ha deciso di aderire a questo Avviso per non privare i propri cittadini dell'opportunità di godere di questo contributo economico.

Possono partecipare alla selezione solo coloro che:

- 1) non sono beneficiari di alcuna indennità di disoccupazione e/o di altro sostegno al reddito;
- 2) hanno percepito ammortizzatori sociali in quanto ex dipendenti di aziende fallite o che hanno cessato l'attività, indennità di disoccupazione, cassa integrazione guadagni, indennità di mobilità;
- 3) sono residenti nel Comune di Napoli alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico.

Il pagamento delle prestazioni avviene attraverso il meccanismo dei *voucher*.

Ogni *voucher* ha un importo pari a 10 €.

Compensi non superiori - complessivamente - ad € 4.000.00 lordi, pari a € 3.000 netti.

Per fare che cosa

- a) servizio di monitoraggio sulle strade demaniali, comunali e provinciali finalizzato alla prevenzione del fenomeno del randagismo ed alla verifica dell'esistenza di situazioni di dissesti stradali o in ogni caso di situazioni di insidie e trabocchetti;
- b) servizio di apertura biblioteche pubbliche;
- c) lavori di giardinaggio;
- d) lavori in occasione di manifestazioni sportive, culturali, caritatevoli;
- e) lavori di emergenza;

f) attività lavorative aventi scopi di utilità sociale;

g) lavori e servizi legati ad esigenze del territorio e dei cittadini nel settore della blue economy o delrICT.

Le domande

Le domande, compilate unitamente utilizzando il modello pubblicato sul sito del Comune di Napoli devono essere presentate esclusivamente a mano presso il Protocollo Generale del Comune di Napoli - Piazza Municipi o - Palazzo S. Giacomo.

Tra i criteri che saranno utilizzati per formare la graduatoria dei beneficiari del reddito:

a) ISEE più basso;

b) numerosità del nucleo familiare in carico.